

Finanza & Mercati

Fondi, in frenata la raccolta Cresce la finanza per le Pmi

L'indagine Aifi-PwC

L'anno scorso il sistema ha raccolto 3,57 miliardi, -4,6% rispetto all'anno precedente

Record per i mid/small deal, a quota 6,5 miliardi di euro, in crescita del 6,6 per cento

Matteo Menghelli

Cala, nel 2025, la raccolta del private equity e del venture capital italiano. Un campanello d'allarme che, nei prossimi mesi, rischia di essere amplificato dal deterioramento del quadro macroeconomico internazionale e della volatilità. L'analisi annuale dell'Aifi, condotta in collaborazione con PwC, conferma la dinamicità del mercato del capitale di rischio nazionale, una filiera che resta solida (44 operatori, due in più rispetto al '24 dell'anno prima), con un sistema efficiente in particolare nella finanza a sostegno delle Pmi: l'anno scorso le risorse investite negli small e medium deal ha raggiunto i valori più alti di sempre. Ma non si possono negare anche «due aspetti negativi - spiega il presidente dell'Associazione, Innocenzo Cipolletta - Oltre al difficile contesto internazionale, permane il problema legato all'afflusso del contributo del risparmio degli italiani al sistema produttivo. Si tratta di un asset importante, bisogna continuare a lavorare per favorire un ruolo per questa componente». Nel 2025 la raccolta del private

equity e venture capital in Italia è stata pari a 3,57 miliardi, in calo del 4,6% rispetto all'anno precedente. Quanto alla provenienza geografica dei fondi raccolti, la componente domestica ha rappresentato l'83%, mentre il peso di quella estera è stato del 17%. Il 22% della raccolta deriva dal settore pubblico, inclusi i fondi di fondi istituzionali (524 milioni), seguiti dagli investitori individuali e family office (21%, 490 milioni) e dai fondi pensione e casse di previdenza (19%, 442 milioni). Nel 2025, inoltre, l'ammontare investito dagli operatori di private equity e venture capital è stato pari a 11,6 miliardi di euro, in calo del 22% rispetto all'anno precedente, «a causa principalmente del minore valore confluente verso il comparto infrastrutturale». Escludendo le infrastrutture, il mercato è stato caratterizzato da un ammontare investito pari a 8,570 miliardi, pressoché in linea con il 2024 (8.741, -2 per cento).

SISTEMA SOLIDO

Il ruolo delle infrastrutture Nel 2025 l'ammontare investito dagli operatori di private equity e venture capital è stato pari a 11,6 miliardi di euro, in calo del 22% rispetto all'anno precedente, a causa principalmente del minore valore confluente verso il comparto infrastrutturale. Escludendo le infrastrutture, il mercato è stato caratterizzato da un ammontare investito pari a 8,570 miliardi, pressoché in linea con il 2024 (8.741, -2 per cento).

rizzato da un ammontare investito pari a 8,6 miliardi, pressoché in linea con il 2024 (-2%).

Complessivamente, sottolinea la ricerca, nel corso del 2025 sono stati realizzati 5 large deal e 8 mega deal, che insieme hanno rappresentato il 44% dell'ammontare complessivo (rispettivamente 10 e 6 operazioni nel 2024). Sono aumentate le operazioni caratterizzate da un ammontare inferiore ai 150 milioni di euro (small e medium deal), pari complessivamente a 6,5 miliardi (-6%).

«Nel corso del 2025 abbiamo assistito a una crescita della finanza per le Pmi che ha realizzato il miglior risultato di sempre - ha spiegato Annamaria Gervasoni, direttore generale di Aifi - È aumentato l'ammontare destinato ad venture capital con 1,3 miliardi e nell'expansion che ha attratto 792 milioni». Il numero di operazioni si è attestato a 882, in crescita (+21%) rispetto alle 737 dell'anno precedente, trainato anche nel 2025, soprattutto dall'attività di venture capital.

«Dopo un primo semestre del 2025 molto positivo abbiamo assistito a una significativa contrazione nel secondo semestre, con una riduzione dell'ammontare investito pari al 42% - ha notato da parte sua Francesco Giordano, partner di PwC Italia e Private Equity Leader - In particolare, ne hanno risentito i segmenti delle infrastrutture e dei buyout, che hanno sofferto l'assenza delle grandi operazioni che avevano invece caratterizzato i periodi precedenti». Quanto infine ai disinvestimenti, nel 2025 sono scesi del 19% a 4,7 miliardi di euro a fronte di 184 uscite (+17% dal 2024).

PREMIO ALTO RENDIMENTO Si terrà domani, mercoledì 25 marzo alle ore 16.30, la 28ª edizione del Premio Alto Rendimento, in Digital Edition. Il Premio Alto Rendimento torna per celebrare le

Società di gestione e i fondi comuni di investimento che si sono distinti per le migliori performance nel rapporto tra rischio e rendimento. L'iniziativa, organizzata dal Sole 24 Ore, rappresenta uno

degli appuntamenti più autorevoli per il settore del risparmio gestito. Al centro dell'edizione 2025 anche l'intervento del Viceministro dell'Economia e delle Finanze Maurizio Leo.

BREVI

FIBERCOOP

Va valutato potere di condizionare

Antitrust concorda con Agcom che FiberCop (società dove è confluita l'ex rete fissa di Tim) può essere considerato un operatore wholesale-only, cioè solo all'ingrosso e non verticalmente integrato come in precedenza. Lo scrive l'Antitrust in un parere all'Agcom sui mercati dei servizi di accesso alla rete fissa. Tuttavia, aggiunge l'Antitrust nel parere pubblicato nel bollettino settimanale, «non può escludersi che tale operatore possa essere ancora in grado di far leva sulle sue condizioni economiche quanto sulle condizioni tecnico-qualitative di fornitura, dei tempi di svolgimento delle prestazioni e di disponibilità del servizio, così ostacolando lo sviluppo del mercato all'ingrosso, inducendo gli operatori acquirenti verso soluzioni inefficienti che alterano le dinamiche competitive di mercato».

SETTORE ORAFO

Fope: ricavi 2025 +27% a 93,6 milioni

Il gruppo Fope conferma per il 2025 ricavi a 93,6 milioni di euro (-27,5% sul 2024), ebitda a 20,5 milioni (+38,5%) e utile netto a 11,4 milioni (+35,7% dagli 8,4 milioni del 2024). L'azienda orafa italiana, con sede a Vicenza, parla di una crescita trainata soprattutto dai mercati esteri. Il cda ha anche proposto un dividendo lordo di 1,1 euro per azione (payout ratio del 59,8%).

Fink (BlackRock): nell'era dell'AI, serve allargare la partecipazione ai mercati

La lettera annuale

«È importante che più persone partecipino come investitori ai mercati»

Il rischio è che il boom dell'intelligenza artificiale vada ad allargare ulteriormente il già enorme divario tra ricchi e poveri. La soluzione è ampliare la partecipazione ai mercati del capitale, affinché un numero maggiore di persone possa beneficiare del valore economico derivante dallo stesso boom dell'AI. È il ragionamento della Chairman Letter annuale del 2026 a firma di Larry Fink, numero uno del colosso globale del risparmio gestito BlackRock che ha 14mla miliardi di dollari di masse. La lettera - intitolata «Crescere con il proprio Paese: riflessioni di un ottimista di lungo periodo» - riflette le conversazioni che Fink ha avuto nel corso dell'ultimo anno con clienti, policy maker e leader aziendali di tutto il mondo. E mette l'allargamento della partecipazione ai mercati finanziari come punto chiave per rendere un po' più "democratica" la rivoluzione dell'intelligenza artificiale.

Il ragionamento parte da un dato difatto: in questi anni il boom dell'AI ha arricchito enormemente le aziende attive nel settore e chi in quel comparto ha investito. «La maggior parte della ricchezza è confluita nei mercati dei capitali e troppe poche persone vi hanno partecipato», scrive Fink. Insomma: chi ha investimenti in Borsa

beneficia del boom dell'AI e del conseguente boom borsistico. Chi invece non ha accesso alla Borsa non riesce a beneficiarne. E questo va ad allargare ulteriormente la forbice tra ricchi e poveri. Per questo la soluzione è di allargare la partecipazione al mercato finanziario. «L'intelligenza artificiale creerà un valore economico significativo. Garantire che la partecipazione a questa crescita si amplii di pari passo rappresenta una sfida ed un'opportunità». «L'investimento di lungo periodo - scrive Fink - realizza una sorta di miracolo civico».



LARRY FINK Presidente e amministratore delegato del colosso Usa BlackRock

La lettera analizza come tre forze strutturali stiano ridefinendo l'economia: paesi che puntano all'autosufficienza, performance dei mercati superiori alla crescita dei salari e il rischio di una concentrazione maggiore del valore legata all'AI. Il mondo si sta riorganizzando attorno all'autosufficienza. «È questo richiede maggiori investimenti di lungo periodo». Il tema centrale della lettera è dunque l'ampliamento dell'accesso alla partecipazione economica a livello globale, attraverso sistemi pensionistici più solidi, percorsi di investimento avviati fin da giovani e un'infrastruttura dei mercati modernizzata.

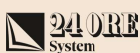
AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 15 APRILE 2026

Si informano i Signori Azionisti che la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025 comprendente il progetto di Bilancio d'Esercizio, il Bilancio Consolidato, la Relazione sulla Gestione che include la Rendicontazione di Sostenibilità Consolidata redatta ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024, le attestazioni di cui all'art. 154-bis, comma 5 e al comma 5-ter del TUF, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale e le Relazioni della Società di Revisione, sono messi a disposizione del pubblico in data odierna presso la sede legale della Società, in Zingonia-Verdellino (BG), Via Berlino 39, sul sito internet della Società www.finefoods.it, nella sezione Governance - Assemblee, oltreché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info gestito da Computershare S.p.A. all'indirizzo www.1info.it. Con le stesse modalità sono messe a disposizione del pubblico la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123-ter, comma 1 del TUF. Ai sensi dell'art. 77, comma 2-bis del Regolamento Emittenti, l'ultimo bilancio della società controllata ovvero il prospetto informativo previsto dall'art. 2429, comma 4, del codice civile nonché il prospetto informativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società collegata previsto dall'art. 2429, comma 3, del Codice Civile, saranno a disposizione del pubblico presso la sede legale, nei termini di legge.

Zingonia-Verdellino, 24 marzo 2026 Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Marco Francesco Eigenmann



FINE FOODS & PHARMACEUTICALS N.T.M. S.p.A. Sede legale in Zingonia-Verdellino - Via Berlino, 39 - 24040 Bergamo - Cap. Soc. € 2.770.445,02 N. di iscrizione nel registro delle Imprese di Bergamo: C.F. e P.IVA 09320600969 e-mail: info@finefoods.it - www.finefoods.it



COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

DIREZIONE GENERALE

Viale Sarca, 223 20126 Milano Tel. 02 3022 3003 Fax. 02 3022 3214

segreteria@direzione24ore.com



Genenta Science S.p.A.

Sede legale: Milano, via Dell'Annunziata n. 31 Capitale sociale sottoscritta e versata pari a Euro 893.218,30 codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi: 08784990963

REVOCATA LA CONVOCAZIONE

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 25-26 MARZO 2026

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione di Genenta Science S.p.A. (la "Società") ha deliberato di revocare la convocazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti in precedenza effettuata per il 25 marzo 2026 in prima convocazione e per il 26 marzo 2026 in seconda convocazione, con all'ordine del giorno la modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale per il cambio della denominazione sociale da Genenta Science S.p.A. a Saentra Forge S.p.A.. A seguito di ulteriori approfondimenti, è infatti emerso che, allo stato, la denominazione "Genenta" continua a godere di significativo riconoscimento, valore e visibilità, poiché associata alla storia e all'identità della Società da oltre un decennio. Inoltre, la concreta estensione dell'oggetto sociale, a cui era collegata la proposta di adozione di una nuova denominazione sociale, è ancora in fase di studio, e la nuova denominazione proposta, che la Società continua a ritenere un obiettivo strategico, richiede ulteriore sviluppo, posizionamento e riconoscimento di mercato prima di sostituire "Genenta". Milano, 23 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Pierluigi Paracchi



MEDIOLANUM BEST BRANDS (Il "Fondo")

(IOICVM autorizzato dalla Central Bank of Ireland ai sensi delle European Communities (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) Regulations 2011, e successive modifiche)

AVVISO AI PARTECIPANTI

Mediolanum International Funds Limited (il "Società di gestione"), gestore del Fondo, desidera informare i Partecipanti di alcuni comparti del Fondo (cumulativamente, i "Comparti") delle modifiche alle rispettive strategie di investimento e, conseguentemente, alle loro denominazioni, come dettagliato di seguito, con effetto a partire dal 27 aprile 2026 (la "Data di Efficiacia"). Mediolanum Invesco Balanced Risk Coupon Selection - in conseguenza delle modifiche alla strategia di investimento del Comparto, sono stati eliminati i riferimenti a "Invesco" sia nel nome che nel materiale contrattuale. Di conseguenza il Comparto sarà ridenominato "Mediolanum Global Multi Asset Focus". Mediolanum Carmignac Strategic Selection - a seguito delle modifiche alla strategia di investimento del Comparto sono stati (i) eliminati i riferimenti a "Carmignac" sia nel nome che nel materiale contrattuale e (ii) il Comparto è stato riclassificato da Articolo 8 ad Articolo 6 ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 Sustainable Finance Disclosure Regulation - "SFDR", inclusa la rimozione dell'Allegato SFDR. Di conseguenza il Comparto sarà ridenominato "Mediolanum Diversified Multi Asset Strategy". Mediolanum Fidelity Asian Coupon Selection - A seguito della modifica della strategia di investimento focalizzata sull'Asia a favore di una strategia con focus globale, inclusi i mercati emergenti, il Comparto sarà ridenominato "Mediolanum Fidelity Global Allocation". Il Società di gestione ritiene che, nel complesso, le modifiche apportate ai Comparti siano nel miglior interesse dei Partecipanti, in quanto consentiranno di conseguire gli obiettivi di investimento dichiarati in modo più efficace. La Scheda Informativa del Comparto, la Scheda Informativa delle Classi L e la Scheda Informativa delle Classi S del Prospetto saranno aggiornate per riflettere le suddette modifiche alla Data di Efficiacia. Il materiale contrattuale aggiornato sarà disponibile sul sito della Società di gestione all'indirizzo www.mifi.it

Mediolanum International Funds Limited

24 marzo 2026

Top24 Lavoro Ai

top24lavoro.it



INFORMAZIONE, APPROFONDIMENTO E STRUMENTI OPERATIVI PER ENTI LOCALI E PA



SCOPRI DI PIÙ smart24paplus.com



AEDES

SOCIETÀ ANONIMA LIGURE PER IMPRESE E COSTRUZIONI

ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Milano, via Metastasio n. 5, presso lo Studio ZNR Nota, in unica convocazione, per il giorno 24 aprile 2026 alle ore 15.00, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo, anche relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, ratificato con delibera della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto o alla disposizione di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e 2357-ter del codice civile, dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144-bis del Regolamento approvato dalla Consob con delibera 13071/1999, previa revoca della deliberazione assunta dall'Assemblea del 29 aprile 2025 per quanto non utilizzato; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Approvazione del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.
Parte Straordinaria
1. Ridenominazione del numero delle azioni ordinarie anche in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 10 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario e connessa la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E AL VOTO IN ASSEMBLEA

Possono intervenire in Assemblea - esclusivamente tramite delega al rappresentante designato dalla Società nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale - i soggetti ai quali spetta il diritto di voto in favore dei quali gli intermediari autorizzati abbiano effettuato l'apposita comunicazione alla Società sulla base delle evidenze relative al termine del 15 aprile 2026 (record date), coloro che diventeranno titolari delle azioni successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire o di votare in Assemblea.

Per ogni informazione inerente (i) alle modalità di intervento in Assemblea (consentita esclusivamente tramite delega al rappresentante designato dalla Società, STUDIO SEGRE S.r.l.), (ii) al diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno e (iii) al diritto di chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare o di presentare ulteriori proposte di deliberazione, si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.aedes.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it

DOCUMENTAZIONE INFORMATIVA

In data odierna viene messa a disposizione del pubblico presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.aedes.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it la Relazione del Consiglio di Amministrazione, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, contenente le proposte di delibera sul terzo punto e quarto punto della parte ordinaria e sull'unico punto della parte straordinaria. La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 (comprensiva della proposta di deliberazione sul primo punto all'ordine del giorno), le Relazioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione e della Società di Revisione, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (comprensiva della relativa proposta di deliberazione sul secondo punto all'ordine del giorno) saranno messe a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Genova, 24 marzo 2026

Per il Consiglio di amministrazione Il Presidente Dott. Federico Strada

AEDES Società Anonima Ligure per Imprese e Costruzioni per azioni capitale sociale € 5.965.610,81 i.r. - sede legale via XII ottobre, 2181 - 16121 Genova - CF 0983960157 P.IVA 1238520151 - REA GE 522721 - Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Istituto Ligure Mobilità S.p.A.